

**di Daniela Salvestroni**

**di PISA**

"Diari Pisani" è il progetto di Meara Teresa Soldani finanziato grazie al sito Eppela e consiste nella realizzazione di video-documentari che raccontano in capitoli la vita e le curiosità riguardanti alcuni degli artisti che popolano la scena artistica contemporanea di Pisa. I primi tre capitoli, dedicati al fumettista Plino Pettinato, alla band Magdalene e allo scrittore Marco Malvaldi, sono già stati realizzati, ma mancano i fondi per gli ultimi tre. L'obiettivo era quello di raccogliere 3.600 euro, ma ne sono arrivati di più: 3.720 euro da sessanta sostenitori con cifre variabili da da 5 a 400 euro ciascuno, in tre mesi, da ottobre 2011 a gennaio 2012. Soldani è una filmmaker, compositrice e musicista pisana. Si è laureata in cinema all'università di Pisa e da tre anni vive a Torino dove collabora con il regista Daniele Segre e realizza progetti video.

Nella presentazione del suo progetto sul sito Eppela racconta: «Pisa è la mia città. Ci sono cresciuta. L'ho amata. A volte l'ho odiata. Spesso mi ha fatto sentire libera, a volte prigioniera. Io ho preso tutti questi sentimenti contrastanti e ne ho fatto il trampolino per un progetto video. Nel 2008 ho iniziato a registrare, raccogliere materiali e coinvolgere persone. Volevo che fossero gli altri a raccontare la Pisa in cui io stessa sono cresciuta. E attraverso le loro storie racconto l'esperienza di chi sceglie di creare, di esprimersi, di perseguire ciò che ama e di guadagnarsi a costo di un bel po' di fatica. Il proprio spazio di libertà. "Diari Pisani" è una piccola comunità di persone - musicisti, disegnatori, scrittori, artisti - con la quale sono cresciuta. Compagni di viaggio. Io con la videocamera in spalla e loro con gli strumenti (chitarra, pennarelli, bacchette, biro, tastiere, amplificatori). Gli ho chiesto di mettersi davanti all'obiettivo e di raccontarsi "senza filtri", in modo intimo e personale. Tuono Pettinato, Magdalene e Marco Malvaldi sono i primi tre di cui potete già vedere i volti e ascoltare le voci. Diari Pisani è un progetto interamente autoprodotta da C-Frames production, la mia casa di produzione. È un progetto che nasce "dal basso" e "dal basso" cerca supporto per essere distribuito. Per i prossimi tre capitoli - spiega Maria Teresa - ho deciso di completare un passo in avanti: i fondi raccolti attraverso Eppela serviranno non solo per coprire i costi minimi di produzione (per riprese, montaggio, po-

# I film dei Diari pisani trovano su internet sessanta finanziatori

**Il progetto della filmmaker Soldani potrà essere completato. Altri tre capitoli dopo Malvaldi, i Magdalene e un fumettista**

si riproduzione), ma anche per le trasferte e le elaborazioni di lettering e composing video, per raccontare i protagonisti: un cantautore, una fumettista/

creatrice di toys e una band rock. Il progetto punta a diventare un prodotto cross-media attraverso il sito di C-Frames production e la piattaforma Vimeo, oltre ad avere una distribuzione sul territorio tramite reti televisive, festival, eventi e proiezioni in situazio-

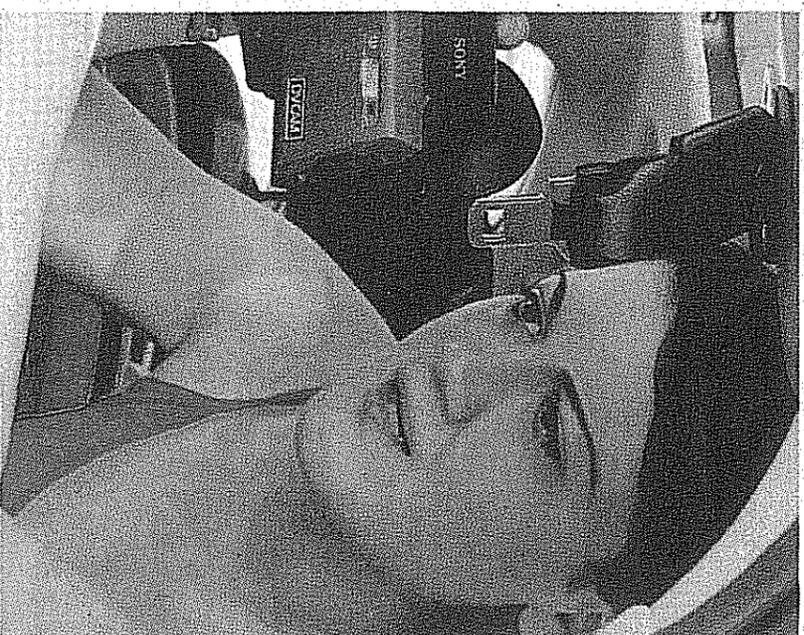
ni meno "canoniche" come locali, mostre, concerti, performance degli artisti protagonisti e spazi aperti al pubblico come librerie, caffè e circoli.

Non è invece riuscito a trovare il finanziamento il progetto di Internet festival Pisa per un computer training center per il villaggio di Saracchia in Afghanistan. Prevedeva due fasi nell'arco di 5 mesi: 2 mesi per la costruzione del computer training center, l'acquisto e

l'installazione delle attrezzature, la selezione dei formatori e delle altre risorse umane e la selezione dei beneficiari in gruppi separati di uomini e donne. Poi sarebbero stati reallizzati vari corsi di formazione per 80 beneficiari, bambini, ragazzi e adulti. La somma necessaria era di 10 mila euro, ma i fondi raccolti attraverso 38 sostenitori sono stati 794

euro.

PRODUZIONE/RESERVATA



La filmmaker e musicista Maria Teresa Soldani

**LA PIATTAFORMA**

## Così si raccolgono soldi mettendo le idee sul web

**di PISA**

Come si fa a finanziare un progetto o un'idea senza rivolgersi alle banche? Si può chiedere aiuto alla rete grazie ai siti web di crowdfunding (dal inglese crowd, folla e funding, finanziamento) che letteralmente significano raccogliere soldi dalla folla. Queste piattaforme servono a cercare il sostegno delle persone a un progetto proposto. Gli ambiti sono i più diversi: arte, tecnologia, cinema, design, musica, fumetto, innovazione sociale, scrittura, moda, no profit.

Secondo l'"Analisi delle piattaforme di crowdfunding italiana" di Daniela Castataro e Ivana Pais (novembre 2012), in Italia ci sono attualmente 16 piattaforme attive e altre 5 sono in fase di lancio. Ispirandosi all'esperienza americana, soprattutto al successo di Kickstarter, la prima piattaforma italiana è nata nel 2005, ma il boom c'è stato nel 2011. Le sedi sono perlopiù nel nord Italia e i fondatori hanno tra i 30 e i 50 anni. I progetti ricevuti com-



Nicola Lenconi

pletivamente da tutte le piattaforme dal momento del loro lancio sono oltre 30 mila, quelli approvati/pubblicati sono quasi 9 mila, di cui il 28% ha avuto buon esito. Il valore complessivo dei progetti finanziati è pari a 13 milioni di euro. Quasi tutte le piattaforme si rivolgono a singole persone, che possono proporre i propri progetti: alcune sono invece dedicate alle associazioni no profit oppure alle

aziende.

Tra le piattaforme italiane c'è Eppela, fondata nel 2011 dal 44enne creativo lucchese Nicola Lenconi che ci ha spiegato il funzionamento.

«Chi ha un progetto da realizzare - dichiara Lenconi - può registrarsi gratuitamente al sito eppela.com con la descrizione in cinque righe della sua proposta, quanto gli serve per finanziarla, il tempo minimo per rea-

**di PISA**

Giorni decisivi per la nomina del nuovo direttore dell'Ente Parco San Rossore. Il presidente Fabrizio Manfredi dovrà scegliere tra una rosa di quindici candidati, rosa frutto di una selezione pubblica condotta da una commissione esterna.

«Nell'ambito di tale elenco - si legge in una nota dell'Ente Parco - la scelta del direttore sarà effettuata dal presidente nella sua più totale autonomia e senza alcuna condizionamento esterno, tenendo conto non solo dell'esperienza professionale,

ma anche delle competenze necessarie per affrontare le numerose sfide e la necessità di procedere al rilancio dell'area protetta».

Sulla scelta intervengono anche gli Ecologisti Democratici toscani, con il neo presidente Pino Di Vita: «Rinnovamento, competenza e conoscenza. Pensiamo che dovrebbero essere questi i tre punti cardine nella scelta del futuro nuovo direttore. Un nuovo direttore in possesso soprattutto di competenze in materia di gestione di aree protette e conservazione della natura».

PRODUZIONE/RESERVATA

## Scoperto il collirio di 2000 anni fa Team di studiosi pubblica i risultati di una rivista statunitense

**di PISA**

È stata pubblicata sulla rivista dell'Accademia delle Scienze degli Stati Uniti (Pnas), una delle riviste scientifiche più prestigiose al mondo, la ricerca che ha svelato la composizione delle antichissime "pilliole" (risalenti ad oltre 2 mila anni fa) piatte, a forma di disco e di colore grigio, rinvenute nel relitto del Pozzino al largo delle coste toscane, che, secondo l'analisi, erano usate per curare gli occhi, come una sorta di collirio. L'a ricerca è stata condotta da un team di sei persone, tra cui tre provenienti dal dipar-

timento di chimica e clinica industriale dell'Università di Pisa: la professoressa Maria Perla Colombini, Jeannette Lujek, assistente di ricerca, e la ricercatrice Erika RIBECHINI che ha coordinato anche la pubblicazione sulla rivista statunitense.

«È una grande soddisfazione - commenta RIBECHINI - pubblicare un lavoro di questo tipo, che non solo ha un prestigio internazionale altissimo e ci fa piacere non solo aver pubblicato i dati, che sono molto importanti, ma anche perché finalmente è arrivato un riconoscimento alle nostre ricerche».

**Malvaldi protagonista del documentario**

Marco Malvaldi è il protagonista del terzo capitolo del videodocumentario "Diari pisani" di Meara Teresa Soldani. Malvaldi legge brani tratti dai suoi libri e parla di sé nel suo studio e nel giardino di casa, a partire dagli anni dell'università, passando dal primo romanzo per Selento fino a Beniamino Artusi e alla realizzazione della fiction sulla saga del Bar Lume prodotta dalla Palomar, attraversando luoghi, ricordi, aneddoti. Il documentario illustra le mille sfaccettature di Malvaldi: chimico, scrittore, musicista, cuoco, giocatore di ping pong. Le musiche sono di Tommaso Tarzini, chitarrista pisano, fondatore del Criminal Jokers e oggi solista.

lizzarla, una data di scadenza entro cui raccogliere i soldi e che cosa è previsto come ricompensa per i donatori a seconda delle somme. Ad esempio, le donazioni per un concerto musicale possono andare da 5 a mille euro, per cui le ricompense possono essere il semplice ringraziamento, il cd autografo oppure l'invito all'evento. Alcune persone di Eppela vagliano la fattibilità del progetto:

to: in caso positivo, viene pubblicata sul sito la scheda della proposta con il testo del progetto e le foto. Accanto c'è l'elenco delle donazioni previste con le relative ricompense. Dal 2013 il limite di tempo per la raccolta delle donazioni sarà standardizzata, da un minimo di 20/30 giorni a un massimo di 40. I donatori utilizzano la carta di credito su un conto paypal, ma stiamo studiando un modo più semplice. I soldi sono accreditati solo se il progetto raggiunge il finanziamento previsto. In caso contrario il progetto viene chiuso e chi ha fatto un'offerta rientra in possesso dell'intera cifra. Dal 2011 abbiamo ricevuto 1500 proposte e la media annuale di progetti pubblicati sul sito è di 30/40. Se il progetto ha successo, Eppela trattiene il 5% della somma complessiva, ma al momento non basta a sostenere la piattaforma. Infatti fa parte dell'agenzia di comunicazione Antepima Adv che ho fondato 22 anni fa a Lucca e da lì viene il sostegno».

«Per il futuro - conclude Lenconi - offriamo alle aziende la possibilità di sostenere i progetti che hanno già raggiunto il 50% delle donazioni previste in ambito culturale, sportivo e cinematografico. Così potranno avere visibilità sul nostro sito per far vedere che hanno fatto qualcosa per far nascere una nuova iniziativa».

(d.s.)

PRODUZIONE/RESERVATA

## PARCO DI SAN ROSSORE Il presidente: totale autonomia nella scelta del direttore

**di PISA**

Giorni decisivi per la nomina del nuovo direttore dell'Ente Parco San Rossore. Il presidente Fabrizio Manfredi dovrà scegliere tra una rosa di quindici candidati, rosa frutto di una selezione pubblica condotta da una commissione esterna.

«Nell'ambito di tale elenco - si legge in una nota dell'Ente Parco - la scelta del direttore sarà effettuata dal presidente nella sua più totale autonomia e senza alcuna condizionamento esterno, tenendo conto non solo dell'esperienza professionale,

ma anche delle competenze necessarie per affrontare le numerose sfide e la necessità di procedere al rilancio dell'area protetta».

Sulla scelta intervengono anche gli Ecologisti Democratici toscani, con il neo presidente Pino Di Vita: «Rinnovamento, competenza e conoscenza. Pensiamo che dovrebbero essere questi i tre punti cardine nella scelta del futuro nuovo direttore. Un nuovo direttore in possesso soprattutto di competenze in materia di gestione di aree protette e conservazione della natura».

PRODUZIONE/RESERVATA

"Naturalis historia" riporta che venivano utilizzati proprio come collirio».

Il relitto su cui sono state scoperte le "pilliole", datato fra il 140 e il 130 a.C., appartiene a una piccola nave di cui si è conservata solo la parte centrale. Il carico che trasportava, come vasi di Pergamo, anfore di Rodi usate per il trasporto del vino, lampade di Efeso, brocche chiamate oinochoe per versare il vino, sigillate che la nave, o almeno una gran parte del suo carico, provenisse dalle coste greche.

Daniilo Renzillo

PRODUZIONE/RESERVATA